

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

"CHIESA CRISTIANA EVANGELICA CRISTO È POTENZA CHE LIBERA"

Tra i sottoscritti signori:

- Morreale Davide, nato a Erice il 23/10/1976 e residente a Trapani in via Onorato Tubino, n 12, codice fiscale MRR DVD 76R 23D 423Q;
- Biolla Alessandra, nata a Erice il 26/02/1989 e residente a Trapani in via Giacomo del Bosco, codice fiscale BLL LSN 89B 66D 423R;
- Biolla Caterina, nata a Erice il 02/07/1987 e residente a Trapani in Augugliaro Bartolomeo n 1 codice fiscale BLL CRN 87L 42D 423U;
- Maltese Alessandro, nato a Erice il 29/08/1985 e residente Trapani in via Augugliaro Bartolomeo n 1 codice fiscale MLT LSN 85M 29D 423J
- Ravazza Fabrizio, nato a Erice il 20/05/1977 e residente a Trapani in via dell'Uva n 76 codice fiscale RVZ FRZ 77E 20D 423R

Convergono e stipulano quanto segue

I signori Morreale Davide, Biolla Alessandra, Biolla Caterina, Maltese Alessandro e Ravazza Fabrizio con il presente atto, costituiscono un'associazione religiosa denominata;

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA CRISTO È POTENZA CHE LIBERA

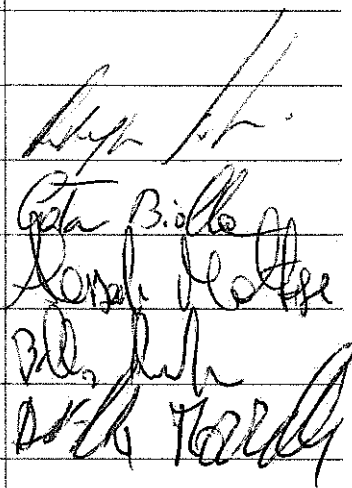
L'associazione a sede in Trapani in via Pietro Novelli n 17;

L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica ed ha finalità esclusivamente di solidarietà ed umanitarie.

I fini e gli scopi dell'associazione sono i seguenti:

1. promuovere la diffusione dell'Evangelo di Gesù Cristo; attraverso la predica-
zione, la stampa, la radio, la televisione e l'informatica;

Promuovere le relazioni fraterne tra le varie chiese;



Promuovere attività evangelistiche, conferenze ed incontri pastorali a livello locale, regionale e nazionale;

II. Nominare ministri di culto su tutte le chiese filiali;

III. L'aiuto morale, spirituale e materiale delle affezioni e bisogni e aiuti ad orfani e vedovi, infermi, invalidi, detenuti e altri abbandonati, entro i limiti delle possibilità economiche dell'associazione;

IV. Acquistare, vendere e locare, anche con operazioni di locazione finanziaria, beni mobili ed immobili per dotarsi di tutte le strutture necessarie per il raggiungimento degli scopi;

V. Perseguire finalità di solidarietà sociale per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi relative alle attività statutarie nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione, della cultura, dell'arte e della tutela dei diritti civili verso le persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, componenti di collettività estere, nonché nei confronti dei soci, associati o partecipanti in stato di effettiva necessità: disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee; tossico-dipendenti; alcolisti; indigenti; anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico; minori abbandonati; orfani o in situazioni di disadattamento o devianza; profughi; immigrati non abbienti;

VI. L'associazione sarà retta, oltre che dalle norme di legge in materia e di quanto statuito da questo stesso atto, anche da quelli dello statuto che si allega "A", quale parte integrante dell'atto costitutivo;

///
Cota Bielle
Lorenzo Balle
Gilla Jekun
Dante Noddi

VII. A comporre il primo Consiglio Direttivo, costituito da quattro membri chiamati i signori: Ravazza Fabrizio con la qualifica di Presidente, Maltese Alessandro con la qualifica di Vicepresidente, Biolla Alessandra con la qualifica di Tesoriere, Morreale Davide con la qualifica di Consigliere e Biolla Caterina con la qualifica di Segretaria.

VIII. Le spese del presente atto, sua registrazione connesse e dipendenti, sono poste a carico della costituita associazione.

IX. Il collegio dei revisori non viene costituito.

Inoltre, dichiarano di adottare il seguente:

ALLEGATO "A"

STATUTO DI ASSOCIAZIONE

Art 1

COSTITUZIONE E SEDE

È costituita l'associazione religiosa denominata:

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA CRISTO È POTENZA CHE LIBERA

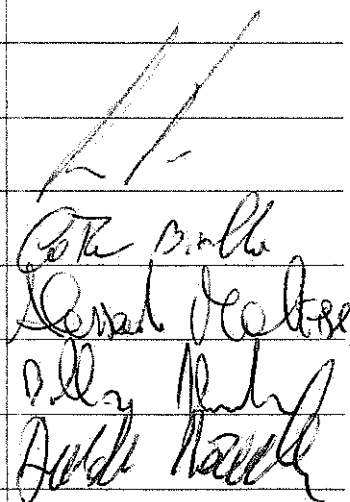
La sede dell'associazione è a Trapani in via Pietro Novelli, 17. Con delibera degli organi competenti possono essere istituite e soppresse su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici distaccati. Essa potrà istituire altre filiali della stessa anche all'estero.

Art. 2

DURATA

Art. 3

DICHIARAZIONI DI FEDE


Fabrizio Ravazza
Alessandro Maltese
Alessandra Biolla
Davide Morreale
Caterina Biolla

La chiesa Cristiana Evangelica "Cristo e Potenza che Libera" è fondata sulla confessione di fede apostolica che Gesù Cristo è il Signore (Filippesi 2:11; Luca 24:44-49) in accordo con tutte le verità fondamentali del cristianesimo biblico.

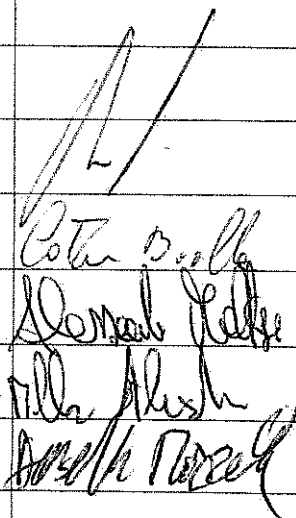
Noi crediamo che le Sante Scritture, nel canone riconosciuto dal cristianesimo evangelico, ci sono state date da Dio, sono divinamente ispirate ed infallibili. Come Parola di Dio esse sono la nostra suprema autorità in ogni materia di fede e di condotta (II Timoteo 3:16; II Pietro 1:21);

Noi crediamo in Dio, uno, eternamente esistente in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Salmo 102:27; Matteo 28:19; Giovanni 5:7);

Noi crediamo nel nostro Signor Gesù Cristo, unico mediatore, Dio manifestato nella carne, nato da Maria Vergine, vero uomo ma senza peccato, nei suoi miracoli divini, nella sua resurrezione corporale, e nel suo ritorno in potenza e gloria (Colossesi 2:18; Isaia 7:14; Ebrei 4:15; Atti 2:22; I Pietro 3:18; Marco 16:19; I Timoteo 2:5; Luca 21:27; Giovanni 14:30-31);

Noi crediamo che a causa del peccato l'intera stirpe umana è corrotta e perduta, e che l'uomo, peccatore e perduto, può essere salvato soltanto per mezzo della morte espiatoria e della resurrezione del Signor Gesù Cristo, mediante la fede e non per opere, della rigenerazione operata in lui dallo Spirito Santo (Romani 5:12; I Pietro 1:19-20; Romani 10:9; Efesini 2:8-9; Tito 3:5);

Noi crediamo nella persona dello Spirito Santo, in cui ministero è glorificare il Signore Gesù Cristo, convincere di peccato, di impartire la vita al peccatore che si ravvede e crede in Cristo, di dimorare in comunione col credente, santificandolo per mezzo della verità, dandogli la forza di vivere una Vita santa, di testimonianza e di servizio per il Signor Gesù Cristo (Giovanni 16:13-14; I Giovanni 5:1; Romani 8:9; I Pietro 1:2; Atti 1:8);


Peter Bull
Deborah Helle
Will Alush
Amel Noreg

Noi crediamo che la chiesa è composta da tutte quelle persone, che avendo creduto in

Gesù Cristo per la loro salvezza ed essendo state rigenerate dallo Spirito Santo, sono

spiritualmente unite nel corpo di Cristo di cui Egli è il Capo (Atti 2:47; I Corinzi 12:24-27;

Colosessi 1:18);

Noi crediamo nella corporale resurrezione di tutti i morti: dei credenti a vita eterna e bene-

detta col Signore, degli increduli a giudizio e ad eterna punizione (Giovanni 5:28-29; I

Tessalonicesi 4:16-17; Apocalisse 20:11-15).

Art. 4

SCOPO

L'associazione ha lo scopo di:

I. Promuovere la diffusione dell'Evangelo di Gesù Cristo; attraverso la predica-

zione, la stampa, la radio la televisione e l'informatica;

II. Promuovere le relazioni fraterne tra le varie chiese;

III. Promuovere attività evangelistiche, conferenze ed incontri pastorali a livello lo-

cale, regionale e nazionale;

IV. Nominare ministri di culto su tutte le chiese filiali;

V. Organizzare un banco alimentare e non alimentare per le famiglie più biso-

gnose;

VI. L'aiuto morale, spirituale e materiale delle affezioni e bisogni, aiuti ad orfani e ve-

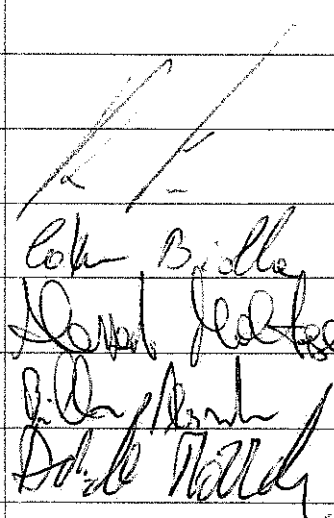
dovi, infermi, invalidi, detenuti e altri abbandonati, entro i limiti della possibilità eco-

nomiche dell'associazione;

VII. Acquistare, vendere e locare anche operazioni di locazione finanziaria, beni mo-

bili ed immobili per dotarsi di tutte le strutture necessarie per il raggiungimento

degli scopi;


John Biddle
David Hester
Bill Smith
David Haller

VIII. Perseguire finalità di solidarietà sociale per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi relative alle attività statutarie nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione, della cultura dell'arte, della tutela dei diritti civili verso le persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, componenti di collettività estere, nonché nei confronti dei soci, associati o partecipanti in stato di effettiva necessità: disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, anziani non autosufficienti in condizione di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi immigrati non abbienti.

Art. 5

SOCI

Si aderisce alla associazione inoltrando domanda scritta al consiglio direttivo che si pronuncia in via insindacabile. Sono socio ordinari i membri credenti battezzati in acque che forniscono prova e testimonianza di condotta secondo i precetti delle Sacre Scritture.

Sono soci sostenitori i frequentatori che versano offerte libere in sostegno all'associazione mensilmente, questi non hanno diritto di voto.

Ogni socio con diritto di voto, partecipa all'assemblea personalmente o con deleghe.

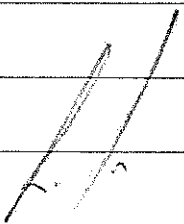
I soci ordinari possono assumere le qualifiche di Pastore, Evangelista, Anziani e Diaconi.

I soci ordinari sostengono l'associazione con contributi e offerte volontarie illimitate dettati principalmente dalla propria fede nei precetti delle Sacre Scritture.

L'attività dell'associazione "CHIESA CRISTIANA EVANGELICA CRISTO È

POTENZA CHE LIBERA" può essere sostenuta anche da offerte libere e periodiche da tutti quelli che credono per fede o ritengono di contribuire alle finalità dell'associazione.

Art. 6


C. A. B. R. L. L.
D. M. P. L. L.
D. M. L. L.

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è composto da:

- I. Contributi e offerte dei membri associati;
- II. Eredità, donazioni di beni mobili ed immobili, da parte dei membri o terzi, versamenti in denaro ed aiuti vari fatti dai membri e da terzi, gli acquisti di beni mobili ed immobili fatti dall'associazione stessa;
- III. Riserve formate da utili o avanzi di gestione;
- IV. Altre entrate ricevute legittimamente.

Art. 7

FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- I. Contributi ordinari degli associati;
- II. Entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- III. Le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo stato, regione ed enti locali e da altri enti pubblici e/o privati

Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell'associazione.

Art. 8

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

- I. L'assemblea degli associati;
- II. Il consiglio direttivo;
- III. Il collegio dei revisori dei conti è facoltativo nei limiti stabiliti dalla legge per le attività di natura commerciale;

Art. 9

[Handwritten signatures and initials]
C. B. L.
D. M. L.
B. L. A.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea, composta da tutti gli associati, è convocata da presidente e deve contenere indicazioni precise sugli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'assemblea.

L'assemblea degli associati si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno.

I compiti dell'assemblea sono:

- I. Approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- II. Discutere ed approvare il programma annuale formulato dal consiglio direttivo;
- III. Approvare regolamenti interni proposti dal consiglio direttivo;
- IV. Leggere i componenti del consiglio direttivo ed i revisori dei conti;
- V. Deliberare su altre questioni attinenti all'associazione.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.

Art 10

ASSEMBLEA

L'assemblea sia ordinaria sia straordinaria sarà presieduta al Presidente dell'associazione o dal Vicepresidente in caso di necessità.

Art 11

L'ASSEMBLEA GENERALE

L'assemblea generale ordinaria deve essere convocata con venti giorni d'anticipo, con comunicazione da trasmettere al domicilio del socio anche per fax, e-mail o personalmente, potrà trattare argomenti inclusi nell'Ordine del Giorno questa sarà convocata dal Consiglio Direttivo.

Art.12

CONSIGLIO DIRETTIVO

[Handwritten signature]
Cott. Della
Donatella
De La
Marta Nard

L'associazione sarà amministrata da un consiglio direttivo composto da 2 a 10 membri effettivi che assumeranno incarichi di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e consiglieri, i quali faranno parte dell'associazione.

Possono essere eletti nel C.D. i soci ordinari con qualifica di Pastore, Evangelista, Anziano e Diacono. È concessa la deroga ai soci fondatori senza qualifica specifica solo nei casi di costituzione. La seduta elegge a maggioranza assoluta, il presidente, il vicepresidente, il segretario ed il tesoriere.

Il C.D. si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno.

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della metà più uno dei membri, compreso il presidente. Il consiglio dura in carica a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni.

Le deliberazioni s'adottano a maggioranza semplice.

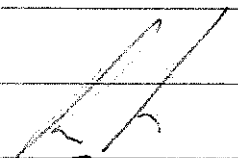
Sono compiti del C.D.:

- I. Formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- II. Predisporre le relazioni da presentare all'assemblea sull'attività svolta;
- III. Predisporre annualmente i bilanci preventivo e consuntivo;
- IV. Nominare Ministri di Culto, Evangelisti, Anziano o Presbiteri e Diaconi;
- V. Deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- VI. Altre deliberazioni non riservate ad organi specifici dell'associazione;
- VII. Acquistare, vendere e permutare beni immobili, mobili soggetti a registrazione e mobili, stipulare mutui e concedere pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali.

Le cariche assunte nell'associazione son gratuite a qualsiasi livello.

Art 13

PRESIDENTE


G. B. Bille
Daniel Kelter
B. Bille
Daniel Kelter

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione ed ha la funzione anche di pastore e dura in carica a tempo indeterminato. Il presidente e Pastore può procedere volontariamente, per raggiunti limiti di età o rimosso per accerta impossibilità nella conduzione della chiesa o comportamento scorretto non conforme alle Sacre Scritture, accertato dal consiglio direttivo. Il presidente convoca l'assemblea ed il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario attività dell'associazione.

Il presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti.

Il presidente dovrà inoltre eseguire i seguenti doveri e attribuzioni:

- I. Esercitare la rappresentanza in proprio e verso terzi, in qualsiasi atto riguardante l'associazione, incluso quelli in giudizio.
- II. Presiede l'assemblea generale, sia ordinaria sia straordinaria, così come convocate dal C.D.
- III. La carica di presidente si perde per morte, dimissioni.
- IV. Potrà firmare decisioni nei casi imprevisi, incluso le sanzioni a qualsiasi membro o personale che non compie adeguatamente i propri doveri, adottate dal consiglio direttivo.

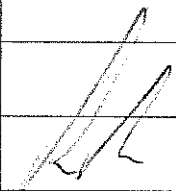
Art. 14

VICE-PRESIDENTE

Il vicepresidente assume le funzioni e poteri del Presidente e lo sostituisce per tutto il tempo in caso il suo impedimento.

Art. 15

SEGRETARIO


Pastor D. Della
Donna Maria
Pellegrini
Della Torre

Il segretario si occupa della stesura dei verbali di tutte le riunioni ed assemblee, facendone pervenire copia a tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Art. 16

TESORIERE

Il tesoriere ha il compito di prendere nota in maniera dettagliata di tutte le entrate e le uscite dell'Associazione. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo dovrà presentare un rapporto. Annualmente presenterà all'assemblea un bilancio generale documentato.

Art. 17

REVISORI DEI CONTI

I revisori dei conti controllano la regolarità dei bilanci e dei libri contabili. Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri.

Art. 18

FONDO DI COSTITUZIONE

Il fondo è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno alla costituzione dell'associazione.

Gli associati ordinari contribuiscono al fondo con la quota associativa e con le offerte.

Art. 19

ESERCIZIO SOCIALE

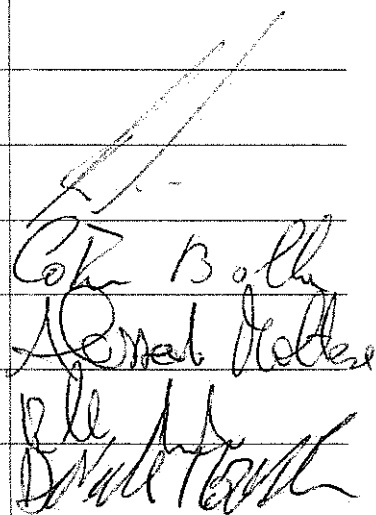
L'esercizio sociale decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio chiuderà il 31 dicembre 2022.

Art. 20

BILANCIO PREVENTIVO

Il consiglio direttivo predispone entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di previsione per anno successivo e la relativa relazione.

Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica.


Corrado Bolchini
Amministratore Delegato
Dott. Ing. Marco Tassi

Il bilancio di previsione deve essere sottoposto alla valutazione e all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 21

BILANCIO CONSUNTIVO

Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

Art. 22

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

È fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, le riserve e i fondi di gestione ed il capitale durante la vita dell'associazione.

Art. 23

REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Per le attività socioassistenziali e sociosanitarie con finalità sociali di cui all'art. 3, verrà presentato l'iscrizione nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Art. 24

SCIoglimento

Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'assemblea con le maggioranze non inferiori a $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto, la quale provvederà alla nomina di un o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di scioglimento dell'associazione tutto il patrimonio della stessa sarà così devoluto:

[Handwritten signatures and initials]

passerà in custodia ad una istituzione affiliata non lucrative di utilità sociale o di uguale predicazione che gode di personalità giuridica nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Trascorsi 10 anni dall'ultimo esercizio, se non si riorganizza, i suoi beni rimarranno definitivamente in possesso dell'istituzione che li ha ricevuti in custodia.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle leggi e regolamenti dello stato in materia specifica.

Letto, confermato e sottoscritto in Trapani

9/3/2022

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]